IL 14 LUGLIO S'APRE la seconda campagna

Cronaca di Roma

di diffusione de « l'Unità »: In gamba « AMICI » !

LUTTUOSA SCIAGURA NOTTURNA IN UNA POPOLOSA BORGATA

Una morta e sette feriti gravi in un pauroso crollo a Torpignattara

Il sinistro è avvenuto alle ore 23,34 di ieri mentre le 5 famiglie danneggiate erano a letto - I Consiglieri sul posto

Alle ore 23.34 di ieri sera, il campanello d'allarme della Caserma dei Vigili del Fuoco di via Genova ha incominciato improvvisamente a lanciare il suo suono sinistro. Contemporaneamente, una, due, tre, dieci telefonate facevano squillare gli apparecchi del centralino telefonico. Era l'annuncio di una gravissima sciagura piombata sugli abitanti di un palazzo di Torpignattara. Il pavimento di un appartamento al quarto piano era improvvisamente crollato, provocando lo sprofondamento di tutti i locali sottostanti fino al pianterreno.

Nel giro di pochi minuti, dalle caserme di via Genova e di Tuscolano, nove automezzi dei Vigili del Fuoco, tra carri attrezzati, autopompe e ambulanze, con a bordo 25 uomini, al comando del vice-capo dei Vigili ing. D'Acerno e degli ufficiali Rosati e Cosimini, giungevano sul posto, facendo risuonare lungo la via Casilina l'urlo delle sirene. Lo stabile crollato si trova in via Gabrio Serbelloni 17, una delle prime traverse della Casilina, proprio al principio della borgata.

Qui uno spettacolo impressionante attendeva i Vigili. Da ogni parte, centinaia di persone, uomini, donne e bambini, accorrevano sul luogo del sinistro. Una nube grigiastra, di calcinaccio sgretolato, polverizzato, rendeva l'aria irrespirabile ed ostacolava gravemente la visibilità. Orientandosi alla cieca in mezzo alla spaventosa confusione, le squadre dei Vigili, armate di pale e di picconi, raggiungevano lo stabile lesionato.

L'opera di salvataggio

Alcuni giovani animosi, tra i quali, primi fra tutti, il tappezziere Carlo Tosto, l'elettrotecnico Dante Vecchioni e il meccanico Evaristo Scacco, avevano dato inizio con mezzi di fortuna allo sgombero delle macerie, riuscendo ad estrarre quattro persone ancora vive, ma prive di sensi. I feriti venivano subito caricati a bordo delle ambulanze, che aprendosi un varco tra la folla con le sirene e il rombo dei motori, si slanciavano verso l'ospedale di S. Giovanni.

Intanto le squadre dei Vigili si erano messe alacremente al lavoro, mentre dalle autopompe veniva rovesciata acqua sulle macerie per soffocare il polverone ed agevolare il tal modo l'opera di soccorso e la stessa possibilità di respirare dei sepolti vivi. A poco a poco, dopo un duro lavoro durato quasi un'ora, dai mattoni, dal mucchio di calcinaccio venivano estratte altre quattro persone, di cui una, purtroppo, già morta. I Vigili continuavano il lavoro fino alla rimozione completa delle macerie, perchè si temeva che alcuni bambini della famiglia abitante al pianterreno fossero rimasti sepolti. Si è poi constatato che i bimbi fortunatamente, al momento in cui si è verificato il sinistro, si trovavano nel cortile.

Sul posto, mentre ancora perdurava l'opera di soccorso, si recava un reparto della Celere, il quale provvedeva a formare un cordone tutt'intorno al palazzo sinistrato e numerosi V. Urbani, con il loro coman. La notizia, intanto, cominciava a diffondersi nella città, giungendo alla sala stampa, dove i giornalisti provvedevano a trasmetterla in tutte le altre città d'Italia e al Campidoglio, dove era riunito in seduta il Consiglio Comunale. I consiglieri sospendendo immediatamente la riunione si recavano tutti, insieme con il Sindaco, sul luogo della sciagura e a S. Giovanni, per rendersi conto delle condizioni dei feriti.

Le vittime del sinistro sono Giovanna Chessa, di 37 anni, madre di quattro bambini, moglie del maresciallo delle guardie di custodia di Regina Coeli Cosimo Lintas, (molto noto ai detenuti) trantacinquenne; la povera donna è rimasta uccisa, il marito leggermente ferito. Gravemente feriti sono Carmela Pistoni, di 35 anni, Gaetano Arena, di 17, Pietro Ricci fu Domenico, di 29, Orlando Ricci fu Floriano, di 31 e Flaminio Ricci, fu Pietro, di 68. Anche i tre primi soccorritori sono rimasti feriti nella generosa opera di salvataggio.

Gli interni rimasti danneggiati sono il 9, il 7, il 5, il 3 e 1 1, uove abitano le famiglie Copponi, Pasquali, Ricci, Pistoni e Lintas. Gli appartamenti sono tutti composti di due stanze, cucina e uno sgabuzzino. Alcuni inquilini sono stati sorpresi dal crollo, mentre si trovavano a letto e sono precipitati sui materassi, rimanendo illesi. La povera Giovanna Chessa, che abitava all'interno 1, è rimasta schiacciata sotto un mucchio di mattoni e di rottami di mobili, precipitati dal quarto piano. Dei quattro figli della sventurata, due si trovano in Sardegna.

Sul grave sinistro è stata aperta naturalmente una inchiesta da parte della Polizia. Il Commissariato Casilino ha già cominciato gli interrogatori degli inquilini dello stabile rimasti illesi, i quali sono stati intanto invitati dal Comando dei Vigili a sgomberare tutta l'ala del palazzo pericolante.

Dagli interrogatori è emerso quanto segue. Lo stabile, considerato fino a ieri sera il più bello di Torpignattara », fu costruito nel 1942 dal costruttore Mattioli. Attualmente il palazzo è di proprietà della Società Beni Romani, di cui è amministratore il conte Gianni Ticca, abitante in via del Tritone 125. La sede della società è in via Po.

Circa un mese fa il sig. Giuseppe Pasquali, abitante all'interno 7, notò che il soffitto (un soffitto del tipo detto a volta romana, o a botte) si era incurvato verso il basso e presentava delle crepe poco rassicuranti. Lo stesso, a quanto sembra, accadde anche ad altri inquilini dello stabile. La cosa, secondo quanto ci ha dichiarato il Pasquali, fu fatta presente all'esattore delle pigioni, il quale, però, non sappiamo se per incompetenza o per incuria, non dette alla cosa eccessiva importanza. Allora, pochi giorni fa, il Pasquali si recò personalmente alla sede della società dove protestò ed ebbe anzi una vivacissima discussione con un impiegata. Nè il Genio Civile, nè il Comando dei Vigili del Fuoco furono però informati dagli abitanti del palazzo.

Proprio ieri pomeriggio, verso le ore 18 un ingegnere dei Beni Romani ha compiuto un'ispezione, in capo alla quale ha raccomandato al Pasquali di non sostare nella stanza dal soffitto lesionato. Il Pasquali tenne conto del consiglio e nessuno della sua famiglia ha riportato danni.

Sembra che un individuo, colto nel tentativo di rubare tra le masserizie dei sinistrati, sia stato arrestato dalla Polizia. Di ciò non è stata data però conferma in Questura.

Questo è il più grave dei crolli che si sono verificati a Roma nelle ultime settimane.

Tutte le segreterie delle Sezioni giovanili (segretari, organizzativi, agit-prop, resp. delle ragazze e amministrativi) oggi alle 18,15 in Federazione.

Gli Amici dell'Unità per il 14 luglio

La mobilitazione degli « amici » romani per la grande giornata di strillonaggio del 14 luglio procede spedita. Le difficoltà dovute alla giornata lavorativa non arresteranno certamente lo slancio dei nostri « amici ». Trastevere, infatti, non vorrebbe perdere l'occasione di prendersi la rivincita con Trionfale, mentre gli studenti medi sembra che abbiano manifestato l'intenzione di sfidare gli universitari; la nostra cellula inoltre scenderà al completo, sicura di superare quella della Direzione del Partito e della C.G.I.L. Particolarmente intensa è la preparazione delle cellule aziendali, le quali, oltre a raddoppiare la diffusione all'interno dell'azienda, effettueranno lo strillonaggio all'esterno.

Stasera alle ore 18 riunione straordinaria dei responsabili di gruppo delle Sezioni e delle Cellule aziendali. Tutte le organizzazioni interessate sono vivamente pregate di mandare un loro rappresentante perchè in detta riunione dovranno essere presi gli ultimi accordi organizzativi per il giorno 14.

Relazione sul Consiglio Nazionale dell'ANPI

Oggi, alle 20,30, nei locali di Via Savoia 13, il Partigiano Nerozzi, del Consiglio Nazionale dell'A.N.P.I., riferirà ai membri dei Comitati Direttivi delle Sottosezioni, dei Circoli e dei Nuclei Aziendali dell'Associazione sugli argomenti trattati e sulle decisioni prese dal Consiglio predetto nella sua ultima riunione.

Data l'importanza degli argomenti che verranno esposti dal Partigiano Nerozzi, si fa invito agli interessati di non mancare.

ALTRI LAVORATORI COSTRETTI A SCENDERE IN LOTTA!

A sedici mesi dagli ultimi aumenti gli elettrici non riescono più a vivere

Oggi alle ore 10 comizio dei metallurgici in sciopero - La beffa della Meloni - Incrinature nel fronte padronale edile

Ieri mattina, gli operai della Terni hanno effettuato distacchi di energia elettrica dalle 11 alle 11,10, in appoggio ai loro compagni della SRE e dell'ACEA, che si sono posti in agitazione perchè il loro contratto di lavoro precisi le mansioni delle varie categorie, il relativo inquadramento, l'aggiornamento dell'indennità di trasferta, di locomozione e di mensa.

Alle 11,12, però, la corrente è mancata nuovamente e ciò per cause che presso le rispettive aziende vengono definite « tecniche ». Si pensa piuttosto che gli ulteriori distacchi siano invece stati effettuati per maldisporre l'opinione pubblica nei riguardi degli elettrici.

Questo sospetto viene avvalorato dalle voci artatamente messe in giro, secondo le quali a queste richieste dei lavoratori non potrà non seguire una nuova richiesta di aumenti dei canoni da parte delle società produttrici ed erogatrici.

Nulla di più falso e tendenzioso. Se andiamo infatti a confrontare gli aumenti dei salari e gli aumenti dei canoni, vediamo che gli ultimi aumenti di salari risalgono all'aprile 1948 (con esclusione delle categorie inferiori) e che i secondi, mentre all'ottobre 1948 erano già 16 volte l'anteguerra, oggi sono di 24 volte e si vorrebbe che ascendessero a ben 32. Se a ciò si aggiunge la vera e propria borsa nera della luce, che viene effettuata dallo scorso inverno, facendo pagare a peso d'oro la corrente consumata in sovrappiù, appare lampante l'esosità degli industriali elettrici, esosità che si tenta di camuffare dietro de richieste quasi irrilevanti dei lavoratori.

Sempre in campo sindacale avrà luogo oggi — come già annunciato — lo sciopero generale dei metallurgici su piano nazionale. I metallurgici romani si riuniranno alle 10 alla Camera del Lavoro; le ragioni dello sciopero sono già state rese note nel nostro numero di domenica, ma particolare motivo di agitazione viene costituito dal fatto inaudito accaduto all'officina Meloni, ove, dopo una promessa di 6 mila lire di anticipo sui miglioramenti, ne sono state poi concesse tre e infine negate; tuttavia i metallurgici hanno deciso di versare a favore dei lavoratori della Meloni due ore settimanali.

Proprio domenica, nei locali della C.d.L., i metallurgici romani, alla presenza dei compagni Brandini e Molinari, hanno inaugurato la loro bandiera.

Per quanto riguarda infine l'agitazione degli edili, in atto ormai da 40 giorni, è prevista la solidarietà di tutte le categorie, nei modi che sarà stabilita dai segretari e vice segretari dei vari sindacati. Intanto i lavoratori dell'industria laterizi hanno deciso in assemblea generale di iniziare lo sciopero ad oltranza da giovedì, contemporaneamente alla ripresa dell'astensione generale degli edili.

Numerosi sintomi lasciano frattanto trapelare l'incrinamento del fronte padronale. Le Imprese Brutia, Verdolino, Scai, Seldi, Brod e Costanzi hanno compiuto passi presso la Confindustria per sollecitare l'inizio di trattative, in contrasto con le stesse direttive dell'Ance. Alle Imprese Boggio (Vaticano), Villaggio S. Francesco e Manfredi si è tentato invece di spezzare la compattezza dei lavoratori, minacciando licenziamenti in massa e denunciando un segretario di Commissione Interna.

Giovedì alle 10, gli scioperanti si riuniranno al Colosseo per ascoltare la parola di dirigenti nazionali della categoria e del nostro segretario della C.d.L.

NEL DIBATTITO PER IL BILANCIO

Turismo e scuole al Consiglio Comunale

Due autorevoli interventi di Montesi e Lapiccirella

E' continuata ieri sera al Consiglio Comunale la discussione sul bilancio. Hanno parlato in proposito i consiglieri MONTESI e LAPICCIRELLA, che hanno ampiamente trattato, il primo il problema del turismo ed il secondo quello delle scuole e delle borgate, problemi questi quasi totalmente ignorati sia dalla relazione del Prosindaco e Assessore alle Finanze Andreoli e sia dal bilancio.

MONTESI ha iniziato il suo discorso ricordando come l'anno scorso fu costretto a fare un analogo intervento sul bilancio e come la Giunta s'impegnò per quest'anno a trattare il problema del turismo con il rilievo che merita per l'approssimarsi dell'Anno Santo.

Purtroppo non si è fatto niente e i problemi dello scorso anno sono i medesimi dell'anno corrente: la Giunta continua ad ignorare ogni problema relativo al turismo come se fosse questione che non le interessa. Anzi, c'è di più: sembra che si disinteressi per lasciare campo libero ad altre organizzazioni che — in vista dell'Anno Santo — stanno preparando un'attrezzatura degna dei migliori competenti in materia.

Al termine del suo accurato e minuzioso esame che è partito da una situazione contingente è passato a problemi più generali quali il collegamento con i Castelli, l'aereoporto municipale e la sistemazione dell'E. 42; MONTESI ha concluso il suo dire, affermando che su i singoli argomenti si riserverà di presentare numerose mozioni, che metteranno il Consiglio dinanzi alle proprie responsabilità.

LAPICCIRELLA, invece, trattando il problema scolastico ha provato come in tale questione l'azione della Giunta sia stata assolutamente insufficiente, come lo è stata e lo è per il risanamento delle Borgate, per il rafforzamento del Patronato scolastico, per l'istituzione di scuole di avviamento tecnico e per l'istituzione di biblioteche popolari: tutto quanto in fondo sia necessario per migliorare l'istruzione delle masse popolari.

Per quanto riguarda lo sfollamento delle scuole, Lapiccirella ha rilevato che, nonostante le promesse del Sindaco, il problema — a cinque anni dalla fine della guerra — è ancora da risolvere.

Dopo una risposta dell'assessore SARACENI ad un'interrogazione del prof. ASCARELLI sulla sanità pubblica, risposta che ha lasciato insoddisfatto l'interrogante, la seduta è stata sospesa, in seguito al gravissimo incidente avvenuto a Torpignattara, per consentire al Consiglio di recarsi sul luogo del disastro.

CONSULTE RIONALI

Le consulte alle ore 18 di oggi nella sede della Camera del Lavoro (stanza della comm. giovanile).

CONVOCAZIONI U.D.I.

Una donna per ogni circolo è invitata a passare oggi pomeriggio presso la sede provinciale per ritirare importantissimo materiale stampa.

Imminente al

CAPRANICA
IMPERIALE
EUROPA

IL GRIDO DELLA TERRA

UN FILM VIETATO PER LUNGO TEMPO PER LA SUA VIOLENZA

ANNUNZI SANITARI

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Palestro 36 p.p. int 3 ore 8-11; 14-19

Dottor DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 34-501 - Ore 8-13 e 15-20 Fest 8-13

GABINETTO DERMOSIFILOPATICO
CURE SPECIALISTICHE
INFEZIONI - VENEREE - URINARIE
PROSTATA - DEBOLEZZA VIRILE - PELLE
IMPOTENZA - ES ORINE
ESQUILINO
VARICI - IDROCELE - RAGADI - EMORROIDI
ES. SANGUE - MICROSCOPICI
Via C. Alberto, 4 (Stazione) - Sale riservate

GABINETTO MEDICO - CHIRURGICO « TERMINI »
Medici specialisti per:
MALATTIE VENEREE - PELLE
Roma - Via Gaeta, 64 (Stazione)
Orario: 9-12; 16,20 - Festivi 9-12
Telefono 470.536

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE - PELLE
IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-13 16-19 fest. 10-12 e per appuntam.
Via Principe Amedeo, 2
(ang. Via Viminale, presso Stazione)

A NAPOLI
Via Duomo 242 (ang. S. Biagio Librai)
Dott. M. TROIANIELLO
della Clinica Dermosifilopatica
SPECIALISTA
VENEREE - PELLE - ANALISI

FOTOCRONACA DEI GIOVANI

Le foto mostrano due particolari della grande manifestazione giovanile di domenica scorsa. Al due lati della prima foto i compagni Romanovsky e Chen-King; nella seconda gli studenti (quelli somari, nella fattispecie) inneggiano al ministro Scelba in una caricaturale scenetta.

La suicida della borsetta era una sposa diciottenne

La sconosciuta gettatasi da Ponte Mazzini dopo aver consegnato la propria borsetta ad un marinaio, è stata ieri identificata dal marito Vittorio Guerrini, abitante in via Largo Torrione 62. La suicida è Anna Lucchi, di 18 anni. La identificazione è avvenuta attraverso la borsetta e gli oggetti in essa contenuti.

PER LA ROTTURA DEI FRENI

Due ragazzi in bicicletta precipitano in una scarpata

Uno è morto all'ospedale, l'altro versa in pericolo di vita

Una mortale sciagura è accaduta a mezzogiorno di ieri a Velletri. Una bicicletta, sulla quale si trovavano il diciassettenne Augusto Mancini e l'undicenne Angelo Andreoli, mentre percoreva a grande velocità il Viale Roma, per l'improvvisa rottura dei freni sbandava paurosamente, attraversava il piano stradale, saliva caprioIando sul marciapiedi e precipitava con un balzo nella sottostante scarpata, alta cinque metri.

Una piccola folla di passanti, che aveva assistito alla fulminea sciagura, si precipitava in soccorso dei due sventurati, che venivano raccolti privi di sensi accanto alla bicicletta ridotta in frantumi e trasportati in tutta fretta all'ospedale. Qui, dopo una lunga agonia, il Mancini si spegneva, alle 14,15. L'Andreoli, che ha riportato gravissime fratture al cranio, versa tuttora in pericolo di vita.

Altri mortali incidenti stradali sono avvenuti domenica nella provincia di Roma.

Di una mortale disgrazia è rimasto vittima, nei pressi di Tivoli, il ventiseienne Mattia Di Giacomo, da Sambuci.

Il Di Giacomo ritornava con la sua bicicletta verso le 15.30 dalla Fiera di S. Apollonia ed era diretto a Soracinesco, quando ad un tratto è andato a cozzare contro un grosso camion carico di bestiame, che in quel momento sbucava sulla strada da una via traversa.

In seguito al tremendo urto il disgraziato ciclista è deceduto sul colpo.

I carabinieri di Tivoli hanno proceduto al fermo dell'autista.

Alle ore 23.30 un autocarro targato Roma, proveniente dalla Capitale, con a bordo l'autista Roberto Bonamano e un'altra persona, giunto all'altezza del Bar Giacomini in viale Guido Baccelli, per evitare un autocarro con rimorchio fermo in quel punto, andava a cozzare violentemente contro il muro di una casa vicina.

La persona che si trovava sul camion faceva in tempo a gettarsi dalla macchina e rimaneva incolume, mentre l'autista rimaneva schiacciato tra il volante ed il sedile e moriva in arresto. Intanto una folla minacciosa si era andata raccogliendo sulla soglia della Chiesa e solo il sangue freddo dei militi è valso ad impedire che l'arrestato venisse afferrato e malmenato. Tradotto in Caserma, l'ignobile individuo è stato identificato per il quarantasejenne Orlando Giurelli, abitante in via S. Pietro in Vincoli 40. In serata, il Giurelli è stato trasferito a Regina Coeli. La chiesa sarà riconsacrata.

Un vero lupo mannaro catturato ai Parioli

Nella notte tra sabato e domenica, alle ore 1,30, un pattuglione di agenti del Flaminio che faceva un giro d'ispezione alle pendici dei Parioli, è stato messo in allarme da orribili ululati che provenivano da una folta macchia. Convinti di trovarsi davanti ad un lupo, gli agenti penetravano nella macchia con i mitra spianati. D'un tratto alla pallida luce della luna, scorgevano con raccapriccio un uomo, con il viso stravolto da una paurosa smorfia, che, stando acquattato tra i cespugli, raspava il terreno con le mani e lanciava urli bestiali verso la luna.

Dopo una vivace colluttazione, l'uomo veniva afferrato, caricato su una jeep, e portato a S. Giacomo, dove veniva medicato delle escoriazioni che si era prodotto grattando con le unghie la terra e nel tentativo di sfuggire alla cattura. Inoltre i medici gli praticavano delle iniezioni, riuscendo a fargli riprendere i sensi. Quindi egli poteva essere interrogato e dichiarava di chiamarsi Pasquale Rossini, lucidatore di mobili, abitante in via dell'Agnello 52, presso Rotunno, e di essere da mo'ti anni sofferente di licantropia. Come si ricorderà, il Rossini fu colto da altri attacchi nel 1947.

Un infame individuo arrestato in una chiesa

Alcuni carabinieri della Stazione Viminale, mentre nel pomeriggio di ieri passavano davanti alla Chiesa di S. Lorenzo in Ponte, in via Urbana, sono stati attratti da disperati gridi di aiuto lanciati da una voce infantile. Accorsi nella Chiesa con le armi in pugno, i Carabinieri sorprendevano un losco individuo che stava compiendo atti innominabili sulla persona di una bimba di 11 anni. L'infame veniva tratto immediatamente

Gravemente ustionato

Alle 10,30 di ieri mattina, è stato ricoverato al Policlinico, per gravi ustioni di I e II grado al viso, al collo, alle gambe e alle braccia, il manovale delle Ferrovie dello Stato Ignazio Lombardo, nato a Palermo, di 24 anni, abitante in via Casilina 416. Un altro operaio, Frate Trento, che accompagnava l'infortunato, ha dichiarato che il Lombardo, mentre lavorava alla riparazione di una locomotiva del deposito di S. Lorenzo, è rimasto improvvisamente investito da un violento getto di vapore.

A BENEFICIO DEI PRETI E DEL COMUNE

Un arbitrio del Patronato priva l'Udi di due scuole

I lettori sono stati già informati su quali lotte stiano sostenendo l'U.D.I., l'I.N.C.A. e i Comuni democratici per ottenere i locali scolastici con impianti igenico-sanitari efficenti, posti in località salubri e assolate.

Sembrava ad un certo momento che il Patronato si fosse compenetrato delle necessità di quegli organismi democratici e avesse concesso definitivamente ad essi un certo numero di scuole. Ma ciò che il Patronato non è riuscito a negare all'U.D.I. con i mezzi legali, cerca ora di toglierle con veri e propri colpi di mano.

Per esempio, dopo lunga insistenza, gli organismi democratici erano riusciti ad ottenere la scuola di Nettuno, una fra le poche ottenute in paesi marini. La Pontificia Commissione Assistenza l'ha ora occupata arbitrariamente e il Patronato, riconosciuto l'U.D.I., ha riconosciuto come legale mangiandosi l'autorizzazione data all'occupazione della scuola da parte dei preti. Imbroglio analogo è stato compiuto per la scuola alla Parrocchietta, che è stata arbitrariamente occupata dal Comune. Alla Scuola Carlo Pisacane, che era stata concessa all'U.D.I sono state spezzate le condutture dell'acqua. La conclusione è che l'Ufficio di Igiene pone nuove lungaggine burocratiche per ritardare l'apertura della colonia.

Fervono frattanto i preparativi per la prossima apertura delle colonie: venerdì se ne aprirà una a Rignano Flaminio per 100 bambini; a Genzano per 200; a Lanuvio per 70; sabato alla Scuola Niccolò Tommaseo in Via Ostiense n. 139 un'altra per 200 bambini.

I combattenti protestano contro l'on. Martino

Dopo il riuscitissimo comizio di Tiburtino III, che si tenne sabato con oltre 1.000 partecipanti, si terrà oggi un altro comizio in Piazza di Porta S. Giovanni con inizio alle ore 19,30. Sono annunciati per domani altri due comizi di protesta dei combattenti: quelli in P.za Cola di Rienzo e al Largo Cavalleggeri alle 19,30. Si ha notizia che nei comizi di sabato e in quelli che si terranno in questi giorni gli ex combattenti e i reduci protesteranno contro la risposta data in Senato dall'on. Martino alle giuste richieste dei combattenti, espresse da rappresentanti di tutti i settori del Senato.

I compagni del Gruppo propagandisti della Federazione, sono convocati per stasera alle 19,30 in Federazione.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MARTEDI'

I responsabili della propaganda ferrovieri, autoferrotranvieri, elettrici, assicuratori, poligrafici, statali, bancari, postelegrafonici, servizi pubblici alle 17 in Fed.

Ferrovieri: comp. del comit. sind. del S.F.I. e del S.I.L.A.F. alle 20.30 in Fed.

MERCOLEDI'

Autoferrotranvieri: intercellulare, Com. dir. di cellula, comp. del comit. sind. e delle comm. int. (ATAC, STEFER e Roma-Nord) alle 18 in Fed.

Metallurgici: le compagne della MATER, FATME alle 17 in Fed.

Ospedalieri: ass. gen. dei comp. alle 19 in Federazione.

RIUNIONI SINDACALI

La riunione del Com. Dir. del Sindacati, della Comm. Int. e dei collettori che doveva aver luogo giovedì alle 17 al Liceo Visconti è rinviata a data da destinarsi.

Edili: C. L., collettori, attiv. sind., oggi ore 16 C.d.L.

I metallurgici disoccupati, i licenziati della Breda, e coloro che non fossero in grado di farlo nelle rispettive aziende, potranno votare, per le elezioni al Congr. prov. di categ., nella sede del Sindacato, via Torino, oggi dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Assemblee pre-congressuali dei lavoratori commercio: dipendenti ditte: Unione Militare, Tebro, Rinascente, Standa, U.P.I.M., Fermo Valli, Mas, Prima, Città Nova, Coen, Caturna, Frette, S. Adamoli, Sonzino, Zingone, Star, Aristea, mercoledì 13, ore 20,30, Camera del Lavoro, piazza Esquilino 1.

Convocazione combattenti, reduci e partigiani

I combattenti, i reduci, i partigiani e i mutilati del Prenestino, in assemblea generale, alle ore 19,30 di oggi, in via Fortebraccio (palazzo dei tranvieri).

UN COSTUME DA BAGNO 800 LIRE!!!

Presso lo Spaccio della Camera del Lavoro (S.D.I.L.) situato nei scantinati del Cinema Esperia in Trastevere è stato messo in distribuzione un blocco di merce a prezzi ridottissimi.

A titolo orientativo si dà un piccolo elenco delle merci in vendita:

SCARPE gomma da tennis	L.	300-350-150
MUTANDINE per uomo con elastico	»	130
MUTANDINE bagno pura lana	»	800
CAMICIOLE estive	»	870-900-1100
COSTUMI bagno donna pura lana	»	950
ASCIUGAMANI spugna	»	590
PARURES donna due pezzi	»	600
SETA pura per signora al mt.	»	1 200
POPELIN rigato per signora	»	420
POPELIN pallinato	»	250
SHANTUNG rayon	»	190

N. B. - I lavoratori sprovvisti del buono di prelevamento si rivolgano alla Commissione Interna oppure al Sindacato.

Una grande iniziativa dell'

ISTITUTO BIBLIOGRAFICO ITALIANO

E' così vivo il desiderio di conoscere il contributo sovietico nei vari campi dello scibile, che l'Istituto Bibliografico Italiano, in collaborazione con l'Associazione per i Rapporti Culturali con l'Unione Sovietica, ha deciso di dar vita ad una pubblicazione periodica originalissima:

Biblioteca Scientifica Sovietica

INDICE BIBLIOGRAFICO TRIMESTRALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA DELL'U R.S.S.

che riporterà tutto quanto si pubblica nei Paesi dell'Unione e in tutti i settori del sapere.

La Rassegna sarà suddivisa nelle varie branche, dalla medicina e dalla biologia alle scienze fisiche e matematiche, all'astronomia, all'ingegneria, all'agricoltura, alla tecnica, alle lettere, all'economia, al diritto alla storia; nessuna Rivista, come questa, permetterà di avere un'idea così chiara e completa del lavoro compiuto in ogni campo dagli scienziati e dai letterati delle varie Repubbliche federate.

La Rivista si inizierà con una periodicità trimestrale e comincerà le pubblicazioni entro il luglio p.v., in edizione accuratissima ed in veste tipografica degna delle tradizioni di entrambi i Paesi.

Il Prezzo di abbonamento è di L. 1.000 annue. Gli abbonati potranno richiedere traduzioni degli studi e dei lavori citati nella Rivista.

ISTITUTO BIBLIOGRAFICO ITALIANO - Via dei Giardini 42-b - ROMA

Pellicce belle come un bel sogno
e con pagamento in 12 mesi senza anticipo
M A P I L
Casa dell'Astrakan Persiano e Russo
VIA CAMPO MARZIO, 69 (primo piano)

Teatri - Cinema - Radio

TEATRI

ADRIANO: riposo — ARTI: riposo — CARACALLA: ore 21: « Tosca » — COLLE OPPIO: ore 21,15, comp. Riva-Billi-Pomalli — ELISEO: comp. Eduardo e Titina De Filippo, ore 21: « Sogno di una notte di mezza sbornia » — MASSENZIO: Domani concerto stalsinico Krips con l'esecuzione della IX sinfonia di Beethoven — QUATTRO FONTANE: I tre Bonos, ore 21,30: « Alla maniera di New York ».

VARIETA'

ALHAMBRA: Chaoyo e riv. — ALTIERI: Il comini e un pallone e riv. — BERNINI: La via delle stelle e comp. Nicholas Brothers — NOVI-VELLI: chiuso — LA FENICE: Peccatori senza peccato e riv. — MANZONI: Non si muore così e comp. Dante e Rino — NUOVO: Tempesta sulla Sierra e riv. — PRINCIPE: A Sud di Pago Pago e riv. — VOLTURNO: Una lettera all'alba e riv.

CINEMA

Acquario: Torbida passione — Adriacine: I cavalieri del cielo — Adriarena: I cavalieri del cielo — Alba: Le due orfanelle — Ambasciatori: Il grido del lupo — Appio: chiuso — Arcobaleno: chiuso — Arena Aurora: Fuga in Francia — Arena dei Fiori: Femmina del mare — Arena Esedra: Esmeralda — Arena Fiume: Jassy la zingara — Arena Monteverde: Amore sotto zero — Arena Prenestina: Ultima tappa per gli assassini — Arena Quadraro: Amore e fortuna — Arena Prati: L'ottava meraviglia e comp. riv. Renato Maddalena — Arena Salone: Corrispondente X — Arena S. Ippolito: Notre Dame — Arena Taranta: La banda Pelletier — Arenula: Lo strangolatore di Brighton — Astoria: Età inquieta — Astra: L'ostaggio — Atlante: Tutto mi accusa — Attualità: chiuso — Augustus: Il silenzio è d'oro — Ausonia: Vita intima di Marcantonio e Cleopatra — Barberini: Tutti conoscono Susanna — Bologna: Duello a S. Antonio — Brancaccio: Peccatrici folli — Capitol: Il maggiore Barbara — Capranica: L'alibi di satana — Capranichetta: Settimana Celad-Columbia - Fornarina — Centocelle: Ricatto — Centrale: Parata arcobaleno — Cine-Star: Avventura all'Avana — Clodio: La sepolta viva — Cola di Rienzo: Vita intima di Marcantonio e Cleopatra — Colonna: A Sud di Tahiti — Colosseo: La donna del ritratto — Corso: Esmeralda — Cristallo: Due marinai e una ragazza — Del Vascello: L'uomo dal guanto grigio — Delle Maschere: Capitano Casanova — Delle Provincie: Notre Dame — Della Vittorie: I Toreador — Diana: Barriera invisibile — Doria: Atlantide — Eden: La sposa ribelle — Esquilino: Anime ferite - Piccolo gigante — Europa: L'alibi di satana — Excelsior: Rivista di stelle — Farnese: Atlantide — Flaminio: Anna Karenina — Folgore: Parata arcobaleno — Fontana: Abbasso la ricchezza — Fontana di Trevi: Il maggiore Barbara — Galleria: Peccatrici folli — Fiamma: L'urlo della città — Giulio Cesare: I Toreador — Golden: Guida erotica — Imperiale: L'alibi di satana — Induno: Vita intima di Marcantonio e Cleopatra — Iris: Verso l'ignoto — Italia: La seconda signora Carroll — Massimo: Avventura all'Avana — Mazzini: I pascoli dell'odio — Metropolitan: Il mistero delle sette chiavi — Moderno: Esmeralda — Modernissimo: sala A: Botasa; sala B: La conquista del West — Novocine: In montagna sarò tua — Odeon: I trafficanti — Odescalchi: Tarzan e le sirene — Olympia: Pancho il messicano — Orfeo: Potrolini — Ottaviano: Straniero in casa — Palazzo: Bufera mortale — Parioli: Il grido del lupo — Planetario: Orchidea bianca — Plaza: Zona torrida — Politeama Margherita: chiuso — Quirinale: Frankenstein contro l'uomo lupo — Quirinetta: Sleeping car to Trieste (17,15, 19,15 ,21,45) — Reale: La sposa ribelle — Rex: Guida erotica — Rialto: La donna dello scandalo — Rivoli: Via col vento — Roma: Avventura nel Wyoming — Palestrina: Tarzan e le sirene — Rubino: Rivincita dell'uomo invisibile — Salario: Corrispondente X — Sala Umberto: Anna Karenina — Salone Margherita: Strada senza nome — Savoia: Peccatrici folli — Smeraldo: Duello col pirata nero — Splendore: Frankenstein contro l'uomo lupo — Stadium: Atlantide — Supercinema: Zona torrida — Trianon: La corona di ferro — Trieste: I pompieri di Viggiù — Tuscolo: Atterraggio forzato — Ventun Aprile: Desiderami — Verbano: L'uomo dalle nove vite — Vittoria: I pascoli dell'odio.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11: Musiche richieste — 13,26: Orch. Praga — 14,10: Orch. Schonherr — 16,50: « Jane Eyre » di C. Bronte — 19,35: La voce dei lavoratori — 21,05: Botta e risposta — 22,05: Novelle di tutto il mondo — 22,35: Rima orch. — 23,30: Musica da ballo.

RETE AZZURRA — Ore 13,26: Musica operettistica — 16,30: R adiocron. arrivo dell'11. tappa del Giro di Francia — 19: Incontri musicali — 21,15: « Norma » di V. Bellini.

Osservatorio

Tre giorni fa in via Irpino franò un vasto appezzamento di terreno, rendendo inabitabile lo stabile numero 41. Nella casa abitavano 9 famiglie, che nel giro di poche ore si sono viste mettere in mezzo ad una strada. Da allora dormono sotto le stelle, attendendo che il Comune si decida a dare loro un nuovo alloggio. Ma il Comune, finora, non si è fatto vivo. Che aspetta, il Comune, ad intervenire? Forse che le nove famiglie si siano ambientate a dormire sotto le stelle per piacerle stare fino a questo inverno, quando verranno ricoverate in ospedale per broncopolmonite?

PICCOLA CRONACA

OGGI MARTEDI' 12 LUGLIO: SAN FELICE - Il sole si leva alle 4.46 e tramonta alle 20.10. Durata del giorno ore 15,14. Nel 1916 supplizio di Cesare Battisti e Fabio Filzi. Nel 1941 Patto anglo-sovietico.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 44, femmine 44. Nati morti 2. Morti: maschi 30, femmine 31. Matrimoni 49.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri: 31,2-19,6. Si prevede tempo buono e temperatura in leggero aumento. Mare mosso. La punta massima di caldo si è verificata a Firenze con 34.6.

FILM DA VEDERE - « L'ostaggio » all'Astra; « Barriere invisibili » al Diana; « Strada senza nome » al Salone Margherita.

MANIFESTAZIONI ITALIA-U.R.S.S. - Oggi alle 20 al Circolo « Gotolohov » (ass. F.d.I. Colonna) avrà luogo una conferenza su: « 30 anni visti dai poeti ».

MOSTRA FOTOGRAFICA - Domani alle 18.30 in via del Gallinaccio 8 verrà inaugurata una mostra fotografica dell'avv. Nello Campi. Le fotografie sono state fatte con un nuovissimo tipo di macchina « Rectaflex ».

DUE BICICLETTE sono state trovate domenica alla Passeggiata Archeologica dai compagni della Sez. Valle Aurelia. Telefonare al 361376.

CULLA - La casa del comp. Fernando Battisti è stata allietata dalla nascita di Paola. Rallegramenti vivissimi.

SOLIDARIETA' POPOLARE - La prima cellula stradale Ostiense ha sottoscritto 4000 lire per i braccianti. La compagna Cecilia Galli in urgente bisogno di streptomicina. Inviare offerte in segreteria di redazione.

MAGAZZINI PASQUINO
P.zza PASQUINO, 3.4.5
ANG. VIA DELL'ANIMA 36.37.38
(DIETRO PALAZZO BRASCHI)

LENZUOLA!
LENZUOLA!
LENZUOLA!

ANTICA CASA DI FIDUCIA
PROSEGUE LA VENDITA ECCEZIONALE DI LENZUOLA
di cotone naturale, cotone candido ritorto orlo a giorno, tagli di lenzuola di lino misto e di puro lino a uno e due posti
MAGLIERIA ESTIVA — CAMICERIA — ASCIUGAMANI — TOVAGLIATI — TAPPEZZERIA — TRALICCI — LANE DA MATERASSI
PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI